

RISPOSTA. — « Per i trasporti delle enormi quantità di foraggi in genere, che debbono effettuarsi dalle stazioni del Compartimento di Bologna, furono impartite da tempo particolari disposizioni per assicurarne il carico giornaliero della maggior possibile quantità; ed invero nella prima quindicina del mese in corso sono stati utilizzati per tali trasporti circa 850 carri, quantità non certo irrilevante, ove si consideri che in detto periodo si dovette fronteggiare una grande massa di altre occorrenze indilazionabili.

« Comunque, appena possibile, verrà intensificata la fornitura dei carri a Ravenna e ad Isola della Scala pel carico dei foraggi, ma occorre tener presente che, dopo assegnati i carri allo spedite, non può l'Amministrazione ferroviaria ingerirsi perchè siano spediti ad uno piuttosto che ad altro destinatario, e quindi nessuna azione può essere esercitata a favore dei trasporti attesi dal Consorzio agrario di Domodossola.

« *Il sottosegretario di Stato*
« *per i trasporti marittimi e ferroviari*
« SANJUST ».

Pestalozza. — *Ai ministri d'agricoltura e dei trasporti marittimi e ferroviari.* — « Per sapere come si ritenga poter salvaguardare gli interessi agricoli con la mancanza di carri ferroviari e, più precisamente, come possano le istituzioni agricole, compiere acquisti di foraggi a favore dell'industria zootecnica, mentre perdura da parte del Ministero dei trasporti il rifiuto di concedere carri; come è avvenuto al Comizio agrario di Domodossola, che, pur avendo acquisito 4,000 quintali di fieno fin dall'agosto 1919, al Consorzio agrario di Ravenna e all'Isola della Scala, oltre a grossi quantitativi di paglia, non ha potuto ancora riceverne una minima parte, per mancanza appunto di mezzi di trasporti ferroviari. E ciò con grandissimo danno degli allevatori di bestiame e dell'industria zootecnica ».

RISPOSTA. — « Per quanto concerne il Ministero dell'agricoltura, posso assicurare l'onorevole interrogante che sono noti al Ministero stesso i lamenti di allevatori e di Enti agrari, per la scarsità di carri ferroviari occorrenti per il trasporto del fieno e degli animali della paglia.

« Il bisogno di approvvigionarsi di foraggi è stato ed è ancora vivamente sentito nelle provincie settentrionali, specialmente nel Piemonte, ove la penuria del fieno, in causa della persistente siccità, ha fatto ri-

sentire, più che in altre regioni, i suoi dannosi effetti negli allevamenti.

« Preoccupato di ciò, il Ministero d'agricoltura ha ripetutamente interessato quello dei trasporti perchè favorisse, nel miglior modo, le spedizioni di fieno e di paglia, specialmente se indirizzate alle provincie piemontesi.

« Il Ministero dei trasporti ha dovuto far presente che, nell'attuale momento, le ingenti esigenze dei trasporti indilazionabili ed irriducibili assorbono quasi completamente la disponibilità nel materiale da carico, onde non è possibile corrispondere con la desiderata larghezza e sollecitudine a tutte le richieste di carri per il trasporto di paglia e di fieno.

« In ogni modo, ha dato assicurazioni che farà del suo meglio per corrispondere, nei maggiori limiti di disponibilità del materiale da carico, alle richieste di carri che verranno presentate dai mittenti alle stazioni di partenza per il trasporto di foraggi destinati al Settentrione e, segnatamente, alle località delle provincie piemontesi.

« Ed effettivamente, in rilevante numero di casi, i trasporti, chiesti tempestivamente e specificatamente, non sono mancati alla circolazione dei fieni all'Alta Italia, anche con partenza dall'Emilia, dalla Romagna e dal Veneto.

« *Il sottosegretario di Stato*
per l'agricoltura
« CERMENATI ».

Pestalozza. — *Al ministro del tesoro.* — « Per sapere se, nella liquidazione delle pensioni ai militari, venga data la preferenza ai tubercolotici di guerra ».

RISPOSTA. — « Nella liquidazione delle pensioni ai militari non può essere data la preferenza assoluta ai tubercolotici di guerra, come a qualsiasi altra speciale categoria, sia perchè è difficile stabilire se e quale categoria di invalidi meriti la preferenza nel trattamento, sia perchè, per determinare la detta preferenza, bisognerebbe fare un esame preliminare dei documenti di tutte quante le pratiche e poi formare un apposito raggruppamento dei fascicoli relativi a tali militari, operazioni che apporterebbero grandissimo intralcio al normale andamento del servizio.

« E neppure con ciò si raggiungerebbe lo scopo prefisso, giacchè, in pratica, nella maggior parte dei casi il ritardo nella liquidazione dipende principalmente dal man-